



**ASSISTENZA
FISCALE
e CONTABILE**

per **PRIVATI e IMPRESE**

Dichiarazioni dei redditi
Calcolo Imu-Tasi
Contratti di affitto
Dichiarazioni di Successione
Contabilità e consulenza fiscale



MD SERVIZI srl
TERRE DEL RENO
Località Sant'Agostino (Fe)
Via Statale, 118/D
Tel. 0532.845271 - Cell. 345.9027954
info@mdservizi.eu - facebook: MD Servizi

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CN/FE

Imprese, Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Viaggi, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Supercomuni

20
ANNIVERSARI

DIFFUSIONE GRATUITA

nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Gaiba, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Stienta, Terre del Reno, Vigarano Mainarda

ANNO XX - N. 3 MARZO 2026
Finito di stampare il 13/03/2026

PRIMAVERA QUELLA VERA

La stagione per eccellenza che celebra la rinascita e la bellezza

Marzo è un mese di passaggio. Non solo sul calendario, ma anche nello spirito delle comunità. L'inverno si ritira lentamente e lascia spazio a una stagione nuova, fatta di luce più lunga, di progetti che germogliano e di storie che tornano a muoversi. Non è un caso che proprio il 21 marzo, data simbolica di equilibrio tra giorno e notte, coincida con l'inizio della primavera e con tre ricorrenze dal forte valore civile e culturale: la Giornata mondiale della poesia, quella delle foreste e quella dedicata alle persone con sindrome di Down. Tre ambiti diversi, ma uniti da un filo comune: la cura per ciò che rende più umano il nostro vivere insieme. C'è una primavera dello sport, anzitutto, con l'Ars et Labor che riaccende una fiammella di speranza e restituisce ai tifosi il gusto della possibilità. Ma c'è anche una primavera del paesaggio e dell'impegno civile: gli alberi tartufigeni messi a dimora a Sant'Agosti-



Particolare dell'affresco di Marzo del Salone dei Mesi di Palazzo Schifanoia di Ferrara realizzato da Francesco del Cossa tra il 1468 e il 1470

no, le escursioni del Cai, le visite guidate ai nostri luoghi d'arte e di storia, dal Castello Lambertini a Villa Pepoli-Spisani, ci ricordano che un territorio si custodisce conoscendolo, frequentandolo, amandolo. Non basta abitarlo: bisogna imparare a sentirlo proprio. E poi c'è una primavera della cultura, forse la più sorprendente, perché diffusa e concreta. Non una cultura chiusa nei recinti, ma una cultura che esce incontro alle persone. La si ritrova nelle mostre, nei teatri di città e di paese, nelle rassegne dialettali, nei concerti, nelle iniziative del liceo Cevolani, nel ricordo di figure come Giorgio Bassani ed Edgardo Gherlinzoni, nelle storie dimenticate che tornano a parlare, come quella di Celso Bernini. Ogni comunità ha bisogno di riscoprire le proprie voci: quelle celebri e quelle minori, quelle incise nella grande storia e quelle custodite nei racconti locali. Perché senza memoria non c'è identità,



**IMPRESA DI COSTRUZIONI
SCHIAVINA geom. Marco**

Costruttori con passione dal 1954

**NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
ADEGUAMENTI ANTISISMICI
IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO**

in collaborazione con



SCHIAVINACOSTRUZIONI SRL

**PROGETTAZIONE E
VENDITA IMMOBILI**

Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE)
Cell. 338 7605745 tel./fax. 0532 846714
schiavinamarco@libero.it
schiavinamarco@legalmail.it

Terre del Reno (FE) - Via Bianchetti
3478253974 Geom. Matteo
schiavinacostruzioni@libero.it

Registrazione del tribunale di Ferrara n. 1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004
Diffusione gratuita, abbonamento gratuito.
Rimborso spese di spedizione € 19,00 annue.

Editore: Gruppo Lumi s.r.l.

Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)

Tel. 0532.894142 n 345 6020873

info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

f: Super Comuni **www.supercomuni.it**

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini.

Caporedattore: Gabriele Manservigi.

Redazione: Alberto Lazzarini,

Adriano Orlandini, Daniele Biancardi,
 Emma Cia, Ludovico Alessandro Manservigi,
 Mariachiara Falzoni, Martina Paltrinieri,
 Massimiliano Borghi, Paolo Franceschini,
 Rita Molinari.

Hanno collaborato:

Alberto Alvoni, Alberto Canevazzi,
 Andrea Grossi, Antonio Testoni,
 Augusto Pareschi, Chiara DiMaggio,
 Elena Melloni, Fabio Fabbri,
 Fabio Manzi, Federico Pavani,
 Francesco Govoni, Giulio Antonio Borgatti
 Jessica Busoli, Luca Veronesi,
 Marcello Azzi, Michelangelo Manservigi,
 Mirco Piccinini, Roberto Michelini,
 Simonetta Costa.

Redazione, grafica, stampa:

Viale Matteotti, 17 - Bondeno (FE).

Redazione: redazione@supercomuni.it

Grafica: grafica@gruppolumi.it

Per la tua pubblicità contattaci :

E-mail: progetti@gruppolumi.it

Tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborare ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

N.B. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni e omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà a evidenziarli tramite un'errata correge alla prima pubblicazione utile.

Sotto l'Alto Patronato di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathlon International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I., Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Poggio Renatico e Vigarano Mainarda.

Editoria
Comunicazione
Eventi
Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
 Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SUPER COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA, FINALE EMILIA, FELONICA, FICAROLO

Seconda pagina

Segue da pagina 1

e senza identità non c'è futuro condiviso. Questo numero parla molto anche di cura. Della cura sanitaria, certo, con i riconoscimenti al Sant'Anna, con le nuove attrezzature per l'ospedale di Cento, con gli incontri pubblici dedicati alla salute, con il servizio civile che può diventare occasione di cittadinanza attiva. Ma parla anche di una cura più ampia, che riguarda il modo in cui guardiamo gli altri. È il senso profondo di testimonianze come quella di Giovanni Sita, che porta lontano un messaggio di autonomia, dignità e diritti; è il senso delle riflessioni sulla pace, sull'amore, sulla fraternità; è il senso del pellegrinaggio ad Assisi, dove la figura di san Francesco continua a ricordarci che la pace non è una parola da celebrare, ma una pratica da scegliere.

Forse è questa la vera vocazione di un giornale locale: non solo informare, ma aiutare una comunità a riconoscersi. Dire che, accanto alle difficoltà del presente, esiste un patrimonio di energie, esperienze, passioni e responsabilità che merita di essere visto. La primavera, allora, non è soltanto una stagione. È una scelta collettiva. È decidere di non cedere al rumore, alla superficialità, alla rassegnazione. È continuare a coltivare bellezza, competenza, solidarietà e memoria. E se c'è un augurio che questo marzo può lasciare alla nostra provincia, è proprio questo: saper crescere come crescono gli alberi migliori, con radici salde e rami aperti verso la luce.

Gabriele Manservigi

BARCO IN MOVIMENTO

Per un progetto universitario cercasi materiale fotografico o video storico del quartiere Barco realizzato tra la fine anni '90 e primi anni 2000. Possibilmente per la fine di Marzo.

- Momenti di vita quotidiana
- Strade e piazze del Barco
- Negozi, attività ed eventi
- Scorci di vita nel quartiere

Il progetto universitario sarà proiettato in occasione del Festival Internazionale

☎ Telefono: 338 909 1742

Aiutaci a raccontare la memoria del quartiere Barco!

di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.

Meccanico - Elettrauto

Tagliandi su ogni tipo di vettura anche in garanzia
 Manutenzione cambi automatici - Elettrauto
 Manutenzione impianti aria condizionata
 Vendita ed installazione autoradio
 Installazione ganci traino
 Auto sostitutiva e/o ritiro e consegna auto a domicilio

Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
 Tel. 0532 892266

GESTIONE PRATICHE MIGRANTI
 di FRANCESCO PIRANI

Via Turati n. 25 - 44012 Bondeno (FE)
 2° Piano - Tel. 338 2811252
 email: gestionepratichemigranti@gmail.com

CERCASI PERSONA

con spirito di intraprendenza e imprenditoriale per la costituzione e gestione di una concessionaria pubblicitaria in collaborazioni con 4 aziende che operano nei settori della comunicazione, pubblicità e Marketing da oltre 20 anni. Aree geografiche di interesse: province di Bologna, Ferrara e Modena e nord Italia.

Per info contattare: **Tel. 345 6020873**

Calcio

di Alberto Lazzarini

Club

di R. M.

Ars et Labor: ultime chances

Una fiammella di speranza

Ars et Labor: una fiammella di speranza. Dopo la vittoria in casa contro il Solarolo e la contemporanea caduta della capolista Mezzolara, si è riaperto il campionato di Eccellenza tanto più che domenica 15 marzo il calendario propone proprio lo scontro al vertice, al "Mazza", fra i biancazzurri e i bolognesi. Come è noto, chi conquisterà il primo posto del torneo si sarà assicurata la promozione diretta in serie D mentre, alla seconda classificata, il programma assegna un lungo cammino con sette partite da disputare e un mezzo giro d'Italia da compiere. Se prima di domenica 8 marzo era difficile pensare a un primo posto per i ferraresi, ora le cose sono - appena un po' - meno complicate.

Le dieci lunghezze di distacco, passate a sette, potrebbero infatti ridursi ulteriormente a quattro in caso di vittoria della formazione di casa. E all'orizzonte rimarrebbero ancora sei turni per... fare l'impresa.

E di impresa bisogna tuttora e comunque parlare vista la montagna da scalare che ora - per la verità - è un po' meno severa.

Alcuni nuovi elementi lasciano infatti ben sperare: anzitutto una ritrova-

ta continuità di risultati vittoriosi; si sta anche facendo largo una volontà forte e tale da superare le tante (troppe?) difficoltà incontrate; poi la guida tecnica - Carmine Parlato - pare stia impiegando sempre meglio l'organico a sua disposizione riuscendo anche ad interpretare positivamente l'evoluzione delle partite: non è poco.

Anche i giocatori si stanno finalmente ambientando e superano più facilmente i gap psico-ambientali originati dalla oggettiva necessità, per una squadra blasonata come la nostra e con un grande pubblico giustamente esigente, di vincere a tutti i costi.

Un passo alla volta, dunque, e concentriamoci sullo scontro diretto col Mezzolara che - altro dato a favore dei biancazzurri - ha incredibilmente perso da una formazione di secondo piano: si è trattato di una casualità oppure il meccanismo così ben oliato si è inceppato? Saranno Senigaliesi e C. a svelarlo sul campo.

Un'occhiata ora alla classifica: detto del duo di testa, in zona playoff stazionano Medicina, Fratta Terme e Massa Lombarda; come dire tre squadre in due punti. Ma - attenzione - alle loro spalle sta rinvenendo il nostro Sant'Ag-

ostino che è staccato di appena una lunghezza dalla zona promozione approfittando delle sconfitte di tutte e tre le citate formazioni. I ramari hanno le carte in regola per tentare la scalata ai playoff.

Ma in casa estense non tutte le note sono positive. Il Mesola è infatti desolatamente ultimo con appena 13 punti e sarebbe un miracolo sportivo se riuscisse a salvarsi. Il Solarolo, penultimo, deve recuperare tre punti sulla zona playoff ma ha anche tanta forza, quindi non è detto che non ci riesca. Le quattro squadre attualmente inserite nella citata zona playoff sono Castenaso, in deciso calo, Faenza, Osteria Grande e Pietracuta. Appena fuori stazionano il Sant'Arcangelo e la nostra Comacchiese, in costante ripresa e reduce dalla bella vittoria esterna appunto a Mesola nel derby del Delta.

Infine il calendario. Detto dello scontro al vertice di domenica 15 marzo, la Spal targata Ars et Labor incontrerà poi il debolissimo Pietracuta a domicilio (mentre il Mezzolara se la vedrà con un Solarolo in ripresa). Poi gli uomini di Parlato giocheranno con il Sant'Agostino. In aprile ecco la trasferta a Mesola, l'incontro casalingo con Imola e la trasferta con la sampierana mentre l'ultimo atto, il 3 maggio, andrà in scena in casa col Faenza.



CAI Ferrara CALENDARIO ATTIVITÀ



Proseguono gli appuntamenti del CAI Ferrara, tra alpinismo, escursionismo e attività dedicate ai più giovani e ai seniores. In programma **domenica 22 marzo** la cicloescursione di Alpinismo giovanile "**Il bosco di Porporana**", con iscrizioni in sede nei giorni 10 e 17 marzo. Per l'escursionismo seniores, **giovedì 16 aprile** è prevista l'uscita sulla **Via di Stilicone - Via degli Dei**, da Bivigliano a Fiesole, con iscrizioni a partire da martedì 31 marzo. Sempre dal 31 marzo si aprono le iscrizioni per l'escursione "**La magia delle cascate di Sant'Annapelago**", in programma **domenica 19 aprile**. Appuntamento di maggiore impegno **dal 26 al 28 giugno** con "**Testa del Rutor e Laghi di Bellecombe**", iniziativa con comitiva alpinistica ed escursionistica; le iscrizioni saranno aperte in sede da martedì 17 marzo, dalle 21 alle 22.30. Club Alpino Italiano - Sezione di Ferrara, viale Cavour 116. Info: 0532 247236, info@caiferrara.it



FANTASILANDIA
articoli promozionali



fantasilandia.it



fantasilandia.it



Tel: 051/686.11.26 | info@fantasilandia.it

Celso Bernini il "brasiliiano"

Giovane attaccante che ha indossato la maglia del Bologna... numero 3467

Si può entrare nella grande storia del calcio italiano giocando solo due partite ufficiali? Si può essere al contempo pressoché dimenticati dal calcio medesimo?

La risposta alle precedenti domande è affermativa. In ragione di ciò corre l'obbligo di ricordare un pioniere del football dal profilo nebuloso, i cui contorni sono estremamente rarefatti, difficile trovare una foto ovvero tracciarne le caratteristiche tecniche. Eppure gli almanacchi non mentono, sussurrano date e numeri di assoluto rilievo, basta ascoltare un'eco lontana.

Parliamo di **Celso Bernini**, attaccante molto promettente, residente nel comune bolognese di **San Giorgio di Piano**. Ecco almeno tre motivi che, considerati unitariamente, rendono Bernini un calciatore difficilmente eguagliabile, degno di assurgere agli onori delle statistiche. Vediamo assieme:

1. Celso Bernini giocò la prima partita ufficiale con la maglia del Bologna all'età di appena 16 anni il 29 novembre 1914. Nonostante la sconfitta (Bologna-Milan 0-1) il suo esordio fu positivo, tanto che venne confermato per la partita successiva.
2. Nella seconda partita con la maglia del Bologna segnò addirittura il suo primo gol all'età di 16 anni

e 202 giorni. È il 6 dicembre 1914 quando il Bologna affronta il Chiasso, compagine svizzera all'epoca accorpata alla massima serie del campionato italiano. Celso Bernini va in gol dopo appena 8 minuti e la sua rete si rivelerà decisiva nell'economia del risultato finale: Bologna-Chiasso 3-3.

3. In aggiunta Bernini non è esclusivamente cittadino italiano, vanta anche origini lontane e di fatto può essere annoverato tra i **primi "brasiliiani"** del Bologna. Ciò in virtù dello *ius soli*: risulta infatti nato in Brasile il 18 maggio 1898. È un apripista rispetto ai tanti brasiliani che giocheranno nel Bologna, da **Luis Vinicio "O Leone"** a **Sergio Clerici "El Gringo"**. Dalle fonti più accreditate Celso Bernini risulta classificato come "colono" dimorante a Stiatico, piccola frazione campestre di San Giorgio di Piano che sfoggia una bella Chiesa dedicata a San Venanzio, nominata già nel 1300. Quella di Stiatico è terra frequentata da atleti, tanto che diversi anni or sono l'allora Parroco coniò una originale "Preghiera del Podista", tuttora molto recitata dai corridori devoti.

Purtroppo la sorte di Bernini fu drammaticamente amara, come per tanti "ragazzi del '99" (dizione che ricomprende anche la classe 1898) chiamati alle armi anticipatamente per rimpiazzare le pesanti perdite subite dall'Italia durante il primo

incisa sulla lapide stessa, dettata dal poeta **Giuseppe Lipparini**: "Animatore delle più fiere energie - il nobile gioco - li temprò all'entusiasmo e alla azione - così in faccia al nemico - donarono generosi le giovani vite - perché fosse salva e grande la patria - il Bologna F.B.C. volle qui incisi i nomi dei caduti gloriosi - a render sacra la memoria - del dovere compiuto e del sacrificio".

Secondo talune fonti non fu citato perché avrebbe lasciato il Bologna prima della guerra. Secondo altre ha invece fatto parte della rosa del Bologna fino alla partenza per il militare. I nati 1898 furono generalmente arruolati e mandati al fronte tra la fine del 1916 e l'inizio del 1917.

Checchessia, la Storia (quella extracalcistica) continua a commemorare ai massimi livelli Celso Bernini, soldato del 154° Reggimento Fanteria (Brigata Novara). Ed anche il Bologna F.C. potrebbe facilmente recuperare questo *vulnus* che viene dal passato, rendendogli onore. Celso Bernini riposa infatti nel **Sacrario militare di Redipuglia**. Trovarlo non è difficile: basta accedere al **Gradone 2** e seguire l'ordine alfabetico, il **numero della lapide è 3467**.



conflitto mondiale. Celso Bernini non riuscì nemmeno a compiere 20 anni. **Morì eroicamente sul Carso** (Castagnavizza), a seguito di ferite riportate in combattimento, il 23 luglio 1917.

Il fatto anomalo è che Celso Bernini non fu nemmeno ricordato nella lapide commemorativa del 1920 (in foto) con i nomi dei calciatori rossoblù scomparsi durante la prima guerra mondiale (Guido Alberti, Agostino Bianchi, Aldo Brivio, Guido Della Valle, Lazzaro Antonio Fontana, Guido Pifferi e Lino Sala Rosa). Eppure anche lui avrebbe meritato l'epigrafe,



CIVETTA MOVIE

Casa di produzione Video e Cinematografica

www.civettamovie.it



Video Aziendali

Video Emozionali

Web series

Servizi di streaming video

Riprese e foto aeree

Videoclip e riprese concerti

Produzioni televisive cinematografiche

Spot pubblicitari per web/social

Regia live multicamera per eventi

Progetti

di R. M.

A Sant'Agostino si piantano alberi Dove nasce il tartufo

È iniziata in questi giorni la piantumazione degli alberi vocati al tartufo nell'area verde di Sant'Agostino, in prossimità della scuola secondaria di primo grado, affidata all'**Associazione Tartufai Panfilia** nell'ambito del patto di collaborazione sottoscritto con il Comune di Terre del Reno.

Dopo la firma della convenzione, che disciplina per tre anni la gestione condivisa dell'area, si passa ora alla fase operativa: in questa prima tranche sono state messe a dimora circa venti piante su un terreno di quasi 3.000 metri quadrati. Il numero definitivo è stato definito direttamente sul campo, adattando il progetto alle caratteristiche reali dell'area rispetto alle previsioni iniziali.

Si tratta di essenze idonee alla produzione del tartufo, che richiedono tempi lunghi di crescita. Prima di entrare in produzione occorreranno almeno sei anni, mentre già nei prossimi quattro o cinque anni le piante potranno raggiungere un'altezza significativa, contribuendo a strutturare progressivamente il nuovo spazio verde.

L'intervento proseguirà in maniera graduale, con attività costanti di irrigazione, cura e monitoraggio dello stato vegetativo delle piante, in raccordo con il Servizio Ambiente comunale.



L'area resterà pienamente fruibile dalla cittadinanza, integrando la funzione ambientale con quella pubblica.

Accanto all'aspetto ambientale si sta lavorando anche alla dimensione educativa del progetto. Il Comune e l'associazione si stanno infatti attivando per costruire una collaborazione con la scuola di agraria, con i primi contatti già avviati per coinvolgere gli studenti in future attività legate alla conoscenza del territorio, alla coltivazione delle piante tartufigene e alla tutela dell'ambiente.

«Per noi questo progetto rappresenta un'opportunità importante per valorizzare il territorio e trasmettere competenze che fanno parte della nostra tradizione – spiegano dall'**Associazione Tartufai Panfilia** –. Sappiamo che i tempi della natura sono lunghi, ma proprio per questo è fondamentale iniziare oggi. Seguiremo con attenzione ogni fase, dalla crescita delle piante fino al loro completo attecchimento».

Conoscere i funghi

a cura del Gruppo Micologico di Bondeno

Paralepista flaccida

Paralepista flaccida (Sowerby) **Vizzini 2012**, (sin. *Lepista flaccida*, *Lepista inversa*) è un fungo che cresce nel periodo autunnale fino ai primi geli, in ambienti ricchi di sostanza organica. *Lepista*, in greco, significa sbucciato, nudo, senza ornamento. Il cappello si presenta spesso ripiegato (involuti).



[Foto di Antonio Testoni]

ECCO LE CARATTERISTICHE:

Cappello: 45 - 90 mm di diametro, poco carnoso, inizialmente convesso – ombelicato, ma presto depresso al centro, **imbutiforme**, con margine a volte ondulato. La cuticola si presenta liscia, di colore nocciola chiaro con riflessi aranciati; scurisce con l'età fino a diventare marrone.

Lamelle: fitte, decorrenti sul gambo, con presenza di

lamelle, non molto alte, **facilmente separabili dalla carne del cappello** (caratteristica comune a tutti i funghi del Genere *Lepista*); colore nocciola chiaro, rossicce a maturità.

Gambo: 40 - 60 mm in altezza e 8 - 10 mm di diametro, cilindrico, abbastanza corto, poco slanciato, leggermente ingrossato alla base, tenace, presto cavo, a volte ricurvo, il colore è simile a quello del cappello.

Carne: chiara, sottile, elastica, tenera e acquosa con clima piovoso. Odore debole, gradevole; sapore fungino. *Paralepista flaccida* cresce su terreno, in presenza di latifoglie e di conifere, in gruppi composti da numerosi esemplari

formando sul terreno cerchi e strisce.

E in cucina? È un discreto commestibile, non è molto usato in cucina perché poco conosciuto. Si consiglia di raccogliere esemplari giovani; solitamente è consumato nei misti sempre **dopo adeguata cottura**.

Gruppo Micologico di Bondeno
Piazza Garibaldi, 5
Bondeno (FE) Cell. 320 4341865

Vigili del fuoco distaccamento volontari di Bondeno

Corso per il personale permanente

Il distaccamento dei Vigili del fuoco di via Guidorzi a Bondeno ha ospitato recentemente un **corso di II livello** rivolto al personale permanente, confermando il ruolo della struttura come punto di riferimento anche sul fronte della formazione. Con quest'ultima iniziativa si è arrivati a quota **101 corsi complessivamente realizzati**, a testimonianza di un impegno costante nell'aggiornamento professionale per rendere

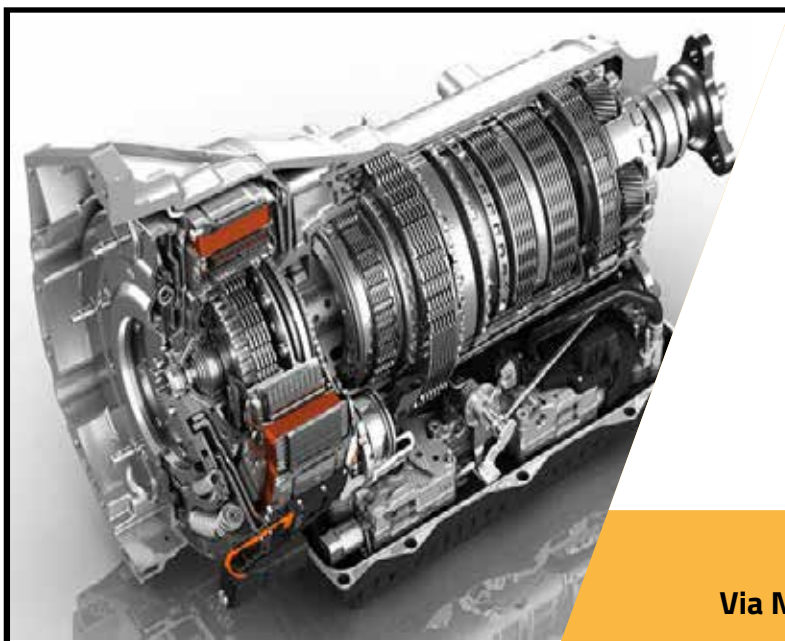
sempre più efficiente il servizio di soccorso.

All'appuntamento erano presenti il sindaco Simone Saletti, la direttrice regionale dei Vigili del fuoco dell'Emilia-Romagna Marisa Cesario e il funzionario direttivo Marco Vannini. Sul piano organizzativo è stato determinante il **contributo dei volontari del distaccamento bondenese, guidati da Claudio Baravelli**.

Proprio il lavoro svolto a Bondeno

continua a dare risultati importanti: nei prossimi mesi un quarto volontario entrerà infatti nel servizio permanente. Intanto sono **22 le persone in attesa dei corsi di abilitazione**, tra cui 5 provenienti dal territorio matildeo, un dato incoraggiante che conferma l'efficacia

delle iniziative messe in campo per avvicinare i giovani al distaccamento. L'area vicina al distaccamento continuerà inoltre a ospitare attività formative almeno fino ad aprile.



FORMEC

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CAMBI AUTOMATICI

CONCESSIONARIO UFFICIALE
FERRARA E PROVINCIA LUBRIFICANTI



Nuova Sede

Via Nicolò Copernico 12/A, BONDENO (FE) - Tel. 0532 897889

Eventi di R. M.

A Federica Minozzi il PREMIO CILIEGIA D'ORO

Sarà assegnato a **Federica Minozzi**, CEO di **Iris Ceramica Group**, il prestigioso **Premio Ciliegia d'Oro 2025**. Premiata per la leadership autorevole e innovativa con cui guida Iris Ceramica Group da oltre vent'anni, coniugando visione internazionale, innovazione tecnologica, sostenibilità e responsabilità sociale. Tra i progetti più significativi figura **H2 Factory®**, la prima fabbrica ceramica alimentata da idrogeno verde autoprodotta, esempio concreto di sviluppo industriale avanzato e sostenibile. Un percorso che ha contribuito alla crescita del Made in Italy e dato prestigio al territorio modenese. Istituito nel 1981 e sostenuto dall'azienda Toschi Vignola, il Premio Ciliegia d'Oro viene assegnato ogni anno nell'ambito della **Festa dei Ciliegi in Fiore** ad un personaggio di origini emiliano-modenesi, che si sia distinto in campo nazionale nel settore sociale, culturale, imprenditoriale, sportivo e umanitario. Tra i vincitori del premio delle passate edizioni: **Enzo Ferrari, Luciano Pavarotti, Valerio Massimo Manfredi, Luca Cordero di Montezemolo, Massimo Bottura, Piero Ferrari, Rita Cucchiara e Leo Turrini**. La cerimonia di premiazione si svolgerà **sabato 16 maggio** alle ore 18 presso la Sala dei Contrari della Rocca di Vignola, nell'ambito della Festa dei Ciliegi in Fiore.

Riconoscimenti di M. F.

Premio Cambiamenti A Agrita, Federico Piccinini Group e Mechvib Engineering

Tre realtà diverse tra loro, ma unite dalla capacità di innovare e trasformare un'idea in impresa. Sono **Agrita srl, Federico Piccinini Group e Mechvib Engineering srl** le vincitrici della finale ferrarese del **Premio Cambiamenti**, promosso da **CNA** per valorizzare nuove attività imprenditoriali capaci di distinguersi per originalità, visione e potenziale di sviluppo. Il premio ha messo in luce tre progetti attivi in ambiti differenti ma accomunati da una forte spinta verso la ricerca di soluzioni nuove. **Agrita srl** produce e commercializza dispositivi innovativi per la crescita radicale di piante e piantine, rivolti in particolare al settore del vivaismo. **Federico Piccinini Group** ha ideato un incubatore virtuale equity free che aiuta aspiranti imprenditori a trasformare la propria idea in un MVP, cioè un prodotto minimo funzionante, già testato e pronto per il mercato. **Mechvib Engineering srl**, infine, sviluppa soluzioni hardware e software basate sull'intelligenza artificiale per il controllo qualità, il monitoraggio e la manutenzione predittiva di macchine e impianti industriali. Le tre imprese, oltre ai premi assegnati da Cna Ferrara, accederanno alla finale regionale del Premio Cambiamenti,



con la possibilità di arrivare anche alla fase nazionale del contest. Un'occasione importante in termini di visibilità, relazioni e opportunità di crescita. La giuria ha assegnato anche una menzione speciale per l'"artigianato valoriale" a **Gio la Bottega dei sogni** di Giovanna Pellegrini, impegnata nella creazione di capi fatti a mano ai ferri e all'uncinetto. Un riconoscimento che sottolinea come innovazione e tradizione possano convivere quando il saper fare artigianale esprime identità, cura e qualità. Un ulteriore premio è andato a **Federico Piccinini Group**, che ha ottenuto anche il Premio speciale di Emilbanca: l'istituto acquisterà dall'impresa beni e servizi per un valore complessivo di mille euro, offrendo così un sostegno concreto al progetto. La finale ferrarese del Premio Cambiamenti conferma così la vivacità del tessuto imprenditoriale locale e la presenza di nuove energie capaci di guardare al futuro con competenza e creatività.

Eventi di G. M.

28 marzo PREMIO PALMIDINA ROCCA 100



Sabato 28 marzo alle ore 11, il **Florenz Open Air Resort di Lido degli Scacchi**, in viale Alpi Centrali 199, ospiterà il **Premio Palmidina Rocca 100**, iniziativa dedicata al ruolo delle donne nello sviluppo turistico di Comacchio. L'evento nasce in occasione del centenario della nascita di **Palmidina Rocca** e vuole rendere omaggio a quelle donne che, da oltre quarant'anni, contribuiscono con professionalità, passione e spirito di accoglienza alla crescita del territorio. Promossa dalla **famiglia Vitali**, la cerimonia si propone di riconoscere il valore umano e sociale del lavoro femminile nel settore turistico, sottolineandone l'importanza per la comunità locale. **L'iniziativa è aperta al pubblico**. Per partecipare è richiesta la conferma della presenza entro il 23 marzo, contattando il numero WhatsApp **351 8906661** oppure scrivendo a **barbara.travagli@campingflorenz.com**.

L'angolo della giurisprudenza di Alberto Alvoni

Mentire nel curriculum è una pessima idea

Per quanto possa apparire ovvio, i dati inseriti nel **curriculum vitae** debbono essere chiari, trasparenti e veritieri. Eventuali **maquillage** possono costare cari, anche a distanza di anni dall'assunzione, se trascinano nella menzogna.

Il Tribunale di Roma, con pronuncia nr. 10463/2025, ha recentemente ribadito il seguente principio: **inserire una menzogna nel curriculum può legittimare il licenziamento per giusta causa**. E, infatti, nel nostro ordinamento il **rapporto di lavoro si basa sul vincolo fiduciario**, sorretto dai principi di **lealtà e buona fede**.

Non importa se il Lavoratore offre un rendimento buono o scarso, non entrano in gioco le capacità del singolo di svolgere con efficienza (o meno) le mansioni assegnate. È l'inganno iniziale che, una volta venuto alla luce ed accertato, non consente la prosecuzione, nemmeno



provvisoria, del rapporto di lavoro. Anche a prescindere dagli eventuali risvolti penali (falsità in scrittura privata?) nel curriculum menzognero sarebbe violato il c.d. "minimo etico", cosicché è ininfluenza – secondo il Tribunale di Roma – la previa comunicazione del regolamento aziendale contenente l'apparato sanzionatorio. Ciò costituisce una delle rare eccezioni ad una regola generale che è bene ricordare: se il codice disciplinare non è correttamente affisso in un luogo accessibile la sanzione disciplinare è nulla.

DMA

solutions and technology

DMA è un System Integrator specializzato nei settori IT, Printing, Visual Communication, Arredamento, Cyber Security, RFID in grado di offrire le migliori soluzioni e tecnologie disponibili sul mercato.



Vendita



Noleggio



Assistenza Tecnica



Consulenza Informatica



Customer Service

SEDE OPERATIVA

Via Giorgio Caselli 13/A - 44124 Ferrara
+39 0532 978703 - info@dmarsrl.it
www.dmarsrl.it

Appuntamenti

di G. M.

"IL MEDICO RISPONDE"

Ciclo di incontri informativi a Cento

Continua, a Cento, il ciclo di incontri informativi gratuiti "Il medico risponde", promosso dal Comune di Cento e dall'Azienda USL di Ferrara, che vede come protagonisti gli specialisti dell'Ospedale SS. Annunziata. L'iniziativa è pensata per offrire ai cittadini un'occasione diretta di informazione e confronto sui principali temi della salute, attraverso il dialogo con i direttori delle Unità Operative ospedaliere.

Tutti gli incontri saranno dedicati alla presentazione delle attività delle singole

Unità Operative dell'Ospedale SS. Annunziata di Cento, con particolare attenzione alla prevenzione, ai percorsi di cura e all'organizzazione dei servizi, lasciando ampio spazio alle domande dei cittadini. Gli incontri si terranno dalle ore 18.30 alle 20.00 presso il "Centro Sociale Ugo Bassi" in via Ugo Bassi 49 a Cento (FE) con il seguente calendario: **venerdì 17 aprile - CARDIOLOGIA; venerdì 15 maggio - ANESTESIA e RIANIMAZIONE e venerdì 12 giugno - GERIATRIA.**

Servizio Civile Universale APERTO IL BANDO 2026

È stato pubblicato, e consultabile all'indirizzo www.scelgoilserviziocivile.gov.it il bando per la selezione di 65.964 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale. Gli aspiranti operatori volontari devono produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo domandaonline.serviziocivile.it. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 dell'8 aprile.

L'Azienda USL di Ferrara è sede del progetto "FSEasy: Sanità digitale per tutti" e può ospitare fino a 12 volontari: 4 posti di cui 1 riservato ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)-FERRARA, Casa della Comunità Cittadella S.



Rocco in via Giovecca 203 - codice sede 223810; 4 posti di cui 2 riservati ai Giovani con Minori Opportunità (GMO)-FERRARA, via Cassoli 30-codice sede 223835; 2 posti - CENTO, Ospedale SS.Ma Annunziata in via Vicini 2 - codice sede 223826; 2 posti - PORTOMAGGIORE, Casa della Comunità di Portomaggiore Ostellato in via De Amicis 22 - codice sede 223803. L'impegno, riconosciuto con un compenso mensile di € 519,47, prevede 25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali. Maggiori informazioni sul sito Ausl Ferrara.

Investimenti

di Elena Melloni

Ospedale di Cento

Tutti lo vogliono!

Giovedì 5 marzo scorso si è tenuta la presentazione alla stampa della nuova colonna laparoscopica per il reparto di chirurgia dell'Ospedale di Cento. Un'attrezzatura di ultimissima generazione acquistata grazie ad un contributo di 130.000 euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento.

Ad aprire l'incontro la Direttrice generale dell'Azienda USL di Ferrara Nicoletta Natalini che ha da subito attribuito

alla Fondazione Cassa di Risparmio il successo di questa operazione: «Avere un partner come Fondazione CR Cento è una enorme fortuna, l'Ospedale di Cento da parecchi anni può contare su un'entità così solida nel tempo. Sempre pronta ad accogliere le richieste e le sfide che le vengono presentate, non possiamo fare altro che ringraziare. Colgo questa occasione per ribadire l'impegno dell'Azienda a mantenere attivo l'Ospedale SS.ma Annunziata e questi nuovi acquisti vanno proprio in questa direzione: un continuo miglioramento e potenziamento e mai verso una demolizione. Dispiace quando vengono interpretate delle variazioni amministrative come depotenziamento, senza che venga posta l'attenzione su momenti positivi come questo» sono state le parole della Natalini.

Presente la Presidente della Fondazione CR Cento Raffaella Cavicchi, assieme ai Consiglieri di Amministrazione Carlo Negrini, Elisa Cavicchi e Federico Carlini a sottolineare il pieno sostegno all'Ospedale. «È una giornata molto importante non solo per la nostra Fondazione ma, anche e soprattutto, per l'intera comunità centese. Da oltre vent'anni sosteniamo senza riserve l'Ospedale di Cento, un investimento nella salute, nella dignità e nel futuro delle persone. La sua presenza influisce profondamente su tutta la città, esso agisce non solo come presidio sanitario essenziale, ma anche come motore economico, infrastruttura sociale ed elemento di pianificazione urbana: un presidio irrinunciabile» sono state le parole della Presidente Cavicchi.

A seguire il Sindaco di Cento Edoardo Accorsi che si è detto ancora una volta



Da sinistra: Fabrizio Corazza (primario ginecologia), Caterina Polmonari (Direttrice Distretto Sanitario Ovest), Raffaella Cavicchi, Giorgio Soliani (Direttore Chirurgia Generale), Nicoletta Natalini ed Edoardo Accorsi. Foto Elena Melloni

felice di essere presente in un momento così importante per l'Ospedale: «Anche io mi unisco ai ringraziamenti alla Fondazione per l'ennesimo contributo a favore del nostro Ospedale e di tutto il territorio. Le sinergie con tutto il Consiglio sono importanti e non dobbiamo darle per scontate».

L'occasione ha permesso riflessioni tra i presenti, tanti i confronti e i progetti presentati: non ci resta che attendere e sperare presto in buone notizie!

LE DONAZIONI

Al Reparto di Ortopedia 32.000 euro per un nuovo trazione di spalla per chirurgia artroscopica, un piano spezzato letto operatorio per chirurgia traumatologica del ginocchio, un Kinetech (2 unità) tipo artromot per la mobilitazione precoce e passiva di pazienti dopo un intervento al ginocchio ed infine un trapano per chirurgia della mano. Le attrezzature sono già in uso e permetteranno una migliore qualità e sicurezza delle prestazioni chirurgiche. Al Reparto Cardiologia, 30.000 euro per l'acquisto di una sonda ecocardiografica trans esofagea 3D di ultima generazione impiegata nell'ambulatorio di ecocardiografia di II livello. L'urgenza di questo acquisto nasceva dalla rottura della precedente strumentazione, che aveva interrotto l'attività ambulatoriale. Negli esercizi 2025 e 2026, sono stati erogati 200.000 euro a favore dell'aggiornamento del software con IA per la Diagnosi precoce del tumore della prostata, e per l'implementazione della chirurgia della parete addominale, con l'acquisto di una nuova colonna laparoscopica, strumento chirurgico di ultima generazione.

Per il magazine Newsweek, l'ospedale Sant'Anna risulta tra i migliori d'Italia

L'ospedale Sant'Anna di Cona si conferma tra le eccellenze sanitarie italiane: nella classifica annuale "World's Best Hospitals 2025" di Newsweek e Statista ha raggiunto il 34° posto in Italia, migliorando di quattro posizioni rispetto all'anno precedente, quando era 38°. Un risultato che premia l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e la qualità dell'assistenza erogata.

La graduatoria ha preso in esame

140 ospedali italiani. Ai primi posti si trovano il Policlinico Gemelli di Roma, il Niguarda di Milano e l'Humanitas di Rozzano. La valutazione si basa su diversi indicatori: il giudizio di migliaia di esperti del settore, l'esperienza dei pazienti, i parametri di qualità ospedaliera e i PROMs, questionari con cui i pazienti valutano benessere funzionale e qualità della vita. A incidere sono anche sicurezza, accreditamento, livello dello staff e dotazione tecnologica.

PLAY VALLEY
BUSINESS CENTER
CARATTERI IMMOBILI

AFFITTASI

STUDIO MEDICO,
provvisto di rete internet
con fibra ottica e tutte le utenze.
Ideali per studi medici
e professionali,
permanentemente o saltuari,
nel Centro Storico
di Bondeno (FE)
comodo a parcheggi, farmacie,
banche, bar e negozi.

Per informazioni:
Tel. 0532 894142
info@caratteriimmobili.it

Ci trovi anche qui:
CERCO NOLEGGIO
trovi qualsiasi cosa da noleggiare
www.cerconoleggio.it

Rispondiamo alla guerra con l'Amore

Fanno le guerre, usano e invocano la violenza, fanno i prepotenti, usano termini inappropriati pur di giustificare azioni criminali.

E allora noi **RISPONDIAMO CON L'AMORE!** *Omnia vincit amor et nos cedemus amori: l'amore vince tutto, arrendiamoci anche noi all'amore*, diceva **Virgilio**.

Nella mia vita non avevo considerato che un giorno avrei dovuto fare i conti con così tanta violenza e tante guerre. Da bambino, quando studiavo storia o quando molto semplicemente parlavo coi miei nonni che la Seconda Guerra Mondiale l'avevano vissuta in prima persona, pensavo davvero che sarebbe stato sufficiente. **È verissimo che la storia ci insegna che la storia non ci insegna niente.** È verissimo pure che la prassi, da sempre, è esaltare le gesta di condottieri che la storia l'hanno scritta, ma solo perché chi è rimasto sconfitto non ha potuto raccontare cosa ha dovuto subire. Ed è vera pure un'altra cosa: finché non si avvicina al nostro giardinetto, ogni guerra è qualcosa che non ci tange o che ci interessa fino ad un certo punto. Tuttavia non è di guerra che voglio parlare. Non è della violenza, della crudeltà, della cattiveria. Basta! Queste parole accetto che esistano, ma ritengo che il metodo migliore per contrastarle

non sia quelle di dire "non si fa così".

Il metodo migliore è parlare del bene, parlare dell'amore. Sono anni che non riesco più a seguire la politica per il motivo che ormai non c'è più nessuno che parla delle proprie idee e dei propri programmi: la consuetudine è elencare le cose sbagliate che fanno gli altri. Allo stesso tempo sono anni che studio, leggo o mi confronto con esperti o appassionati di psicologia e filosofia e ci sono diversi studi che dimostrano quanto il nostro atteggiamento o il nostro pensiero possano delineare una strada in base all'approccio mentale: partire con un NON - inteso come un NON voglio o NON mi piace - è il metodo migliore per far fallire il nostro proposito.

La nostra mente, per risultare efficace, si deve basare su pensieri relativi a ciò che vogliamo, a ciò che ci piace. E allora il perfetto altro lato della medaglia è parlare di amore e di positività. Lo trovo addirittura necessario per uno dei più banali principi applicabili alla fisica, alla geometria e alla biologia: **l'equilibrio**. Considerato che **l'equilibrio è il rapporto ottimale tra due forze agli opposti**, per compensare la bilancia ritengo che l'unica soluzione sia mettere il giusto peso sul piatto dell'amore.

Ma attenzione: non ho la presunzione che il mio pensiero sia l'unico giusto. Tuttavia, pur accettando che non è possibile definire universalmente cosa sia giusto e cosa sia sbagliato, sono dell'idea che provocare del male ad un'altra persona, qualsiasi cosa abbia fatto, non sia comunque la soluzione da adottare da parte della specie che, si presuppone, abbia la capacità intellettuale più elevata del Pianeta: l'essere



umano. Non mi interessa più chi si proclama, né voglio più definirmi io stesso, contro o anti qualcosa.

Io voglio essere PRO, voglio settare il mio pensiero su ciò che ritengo giusto, su ciò che ritengo degno di un essere umano e parlare solo di cose belle.

E bada bene: non significa non accettare o far finta che non esista il male. Però visto che quella frangia ha già troppi fan e troppi sostenitori, io mi metto dall'altra parte e mi impegno a

donare tutto l'amore possibile pure a loro.

Lo voglio donare a chi vive nella mia stessa città e pure a quelli che frequentano l'unico luogo al Mondo in cui si riuniscono i rappresentanti di tutte le Nazioni: l'ONU.

Quel mega palazzo nel centro di New York in cui si avrebbe - e si dovrebbe avere - la facoltà di mettere a posto tutto, di curarsi della vita di tutti o perlomeno di provarci.

Quel luogo in cui anni fa, evidentemente in un momento di lucidità, si è scelto di incidere all'ingresso del palazzo una poesia di **Sa'di Shirazi**, poeta persiano del XIII secolo, dal titolo **Bani Adam**. È stupenda e la dovremmo imparare a memoria quanto un inno nazionale, farcela penetrare nelle vene e, nonostante finisca con una "tirata d'orecchio" - perlomeno in relazione al messaggio d'amore incondizionato che voglio impegnarmi a donare - la riporto qui e, per quanto nelle tue possibilità, ti chiedo di diffonderla:

*Tutti i figli di Adamo formano un solo corpo,
sono della stessa essenza.
Quando il tempo affligge con il dolore una parte del corpo,
le altre parti soffrono.
Se tu non senti la pena degli altri,
non meriti di essere chiamato uomo*

Incontri

di M. F.

Not Down

La storia di Giovanni Sita arriva a Napoli

Era stato proiettato lo scorso 20 settembre a Bondeno e ne abbiamo parlato su **Super Comuni** (numero di settembre 2025) il cortometraggio dedicato a **Giovanni Sita**, giovane bondenese affetto da Sindrome di Down, tirocinante presso lo studio notarile del dottor **Massimo Esposito**.



Ora la sua storia arriva fino a Napoli: lo scorso 27 febbraio lui stesso ne ha parlato, insieme al notaio Esposito, agli studenti dell'ISIS Melissa Bassi

di Scampia dopo la proiezione del docufilm. L'iniziativa ha voluto mettere al centro temi fondamentali come partecipazione, autonomia, reciproco arricchimento e rispetto dei diritti in ogni ambito della vita, dalla scuola al lavoro fino alla società. In un contesto non privo di difficoltà, il confronto tra relatori e allievi ha voluto offrire spunti concreti, positivi e propositivi per contribuire a superare i preconcetti che ancora accompagnano il tema della diversità.

MICHELE Marmi
l'arte del Marmo dal 1960

LAVORAZIONE MARMI • GRANITI
PIETRE NATURALI • AGGLOMERATI

ARTE FUNERARIA E STATUARIA • SCALE
RIPIANI D'ARREDO E DI DESIGN

Tel. Negozio **051 9970842** - Tel. Laboratorio **0532 892279**

Mobile Rita **388 7249697** - Mobile Nicola **347 9494380**

E-mail: michele.marmi@gmail.com



EDIL BONDENO s.a.s.
di Laporta Michele e C.

**RISTRUTTURAZIONI,
RIFACIMENTO TETTI
E NUOVE COSTRUZIONI EDILI**



Via Arrigo Osti, 18 Bondeno (FE)

Per informazioni:

Tel. **347.8472845** • **328.3032629** • edilbondeno@libero.it

800 anni dalla nascita del Santo amico della natura

Francesco davanti, la guerra alle spalle

Le parrocchie del centese in pellegrinaggio ad Assisi

C'è un momento, durante un pellegrinaggio, in cui il passo si fa più lento e il cuore più attento. È successo anche a noi, pellegrini delle **9 Parrocchie** facenti capo a Renazzo e Dodici Morelli e ai membri della Confraternita del Rosario di Cento, quando siamo entrati per venerare le spoglie di San Francesco, esposte dal 22 febbraio al 22 marzo 2026 in occasione degli **ottocento anni dalla sua morte**. Non abbiamo viaggiato assieme, ma siamo andati casualmente nelle stesse giornate. Le 9 Parrocchie hanno prima fatto tappa alla Madonna di Loreto, mentre gli amici della Confraternita sono transitati per La Verna e poi al santuario della Madonna del Transito a Città di Castello dove hanno partecipato alla Messa e hanno **potuto donare al Priore, una copia in argento della statua lignea della Madonna del Rosario dipinta dal Guercino**.

La partenza ha avuto per entrambi quell'aria frizzante che solo i viaggi comunitari sanno avere: battute sussurrate, termos di caffè, qualcuno che fingeva di dormire, qualcuno che pregava davvero. Ad accompagnare le 9 Parrocchie c'era **don Marco**: un parroco e un amico competente senza essere cattedratico, profondo senza essere pesante, capace di farci ridere e pensare nello stesso tempo. Durante il viaggio, su entrambi i pullman, ci ha accompagnato una frase di Francesco: **"Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile."** E mentre la ascoltavamo, non potevamo ignorare ciò che accadeva nel mondo fuori dal nostro pullman: tensioni crescenti, gli



Stati Uniti che attaccavano l'Iran. In un tempo in cui la pace sembra sempre più fragile, il nostro cammino verso il Santo che la pace l'ha scelta davvero assumeva un peso diverso. Entrare nella Basilica Inferiore di Assisi è come varcare una soglia che non separa, ma accoglie. La

vita di Cristo e di Francesco con una forza che non ha perso respiro. Sono scene che parlano di povertà, fraternità, luce che vince il buio. È un invito al silenzio. Quando siamo arrivati davanti alla teca che custodisce le **ossa del Santo**, abbiamo avuto la sensazione che tutto — affreschi, pietre, archi, perfino l'aria — convergesse lì, come un fiume che trova la sua sorgente. Le ossa di Francesco non sono imponenti. Sono semplici, nude, essenziali. E proprio per questo parlano. Non con la voce dei potenti, ma con quella dei miti. Non con il fragore della storia, ma con il respiro della verità. Ci siamo trovati a chinare la testa, non per formalità, ma perché ci sembrava l'unico gesto possibile davanti a **un uomo che ha scelto la pace quando nessuno la sceglieva**.

Qualcuno aveva gli occhi lucidi. Qualcuno sorrideva. Io respiravo più a fondo, come se l'aria stessa fosse diversa. E per un istante — uno solo, ma limpido — ho avuto la sensazione che la pace fosse possibile davvero, non come idea, ma come carne, come scelta, come direzione.

San Francesco ha restituito dignità alla fragilità, ha **trasformato la povertà in libertà**, ha fatto della fraternità una scelta concreta. È il volto disarmato della pace, il linguaggio universale della cura, l'uomo che ha saputo vedere un fratello dove gli altri vedevano un nemico. Per questo continua a parlare a cristiani, musulmani, atei, a chi crede e a chi cerca: perché **la sua vita è una scuola di umanità. Il dono più grande che Francesco fa ancora oggi all'umanità è ricordarci che la pace non è un'utopia, ma un cammino**. E che ogni cammino, anche il più lungo, comincia sempre da un passo. Prima di ripartire, un'ultima frase del Santo ci ha accompagnati: **"Là dove è la pace, là abita il Signore"**. E forse è per questo che, tornando verso casa, eravamo più leggeri. Non perché il mondo fosse cambiato — anzi, le notizie dicevano il contrario — ma perché lo eravamo noi. Il pellegrinaggio non è stato solo un viaggio: è stato un esercizio di sguardo. E se è vero che **"il cammino si fa camminando"**, allora possiamo dire che, grazie a Francesco abbiamo fatto un passo in più verso quella pace che il mondo sembra aver dimenticato, ma che noi, almeno per un giorno, abbiamo visto da vicino e che vogliamo portare a chiunque incontriamo, nei luoghi in cui viviamo.



penombra non nasconde: invita. Le volte a crociera, ornate di colori profondi, sembrano un cielo che si è chinato per ascoltare. Sulle pareti, gli affreschi trecenteschi di Giotto, Cimabue e dei Lorenzetti raccontano

IL NOSTRO MODO PER DARE UNA MANO E' STENDERE UN BRACCIO

AVIS
Provinciale Ferrara ODV

Tel. 0532.209349

Bondeno: 320.6657018 - Cento: 339.8596316 - Mirabello: 348.3116565
Poggio Renatico: 320.6657037 - Vigarano Mainarda: 320.6657044

CALENDARIO DONAZIONI Marzo / Aprile 2026

domenica 15 marzo	Bondeno
domenica 15 marzo	Cento
lunedì 16 marzo	Poggio Renatico
giovedì 19 marzo	Cento
venerdì 20 marzo	Bondeno
sabato 21 marzo	Cento
sabato 21 marzo	Vigarano Mainarda
domenica 22 marzo	Vigarano Mainarda
martedì 24 marzo	Cento
venerdì 27 marzo	Cento
domenica 29 marzo	Bondeno
lunedì 30 marzo	Cento
sabato 4 aprile	Cento
sabato 4 aprile	Terre del Reno
giovedì 9 aprile	Cento
venerdì 10 aprile	Bondeno
domenica 12 aprile	Cento
martedì 14 aprile	Cento
venerdì 17 aprile	Bondeno
sabato 18 aprile	Cento
sabato 18 aprile	Terre del Reno
venerdì 24 aprile	Cento
venerdì 24 aprile	Poggio Renatico
domenica 26 aprile	Bondeno
domenica 26 aprile	Poggio Renatico
lunedì 27 aprile	Cento



Da Stellata alla Corte Imperiale di San Pietroburgo

Il Tenore Edgardo Gherlinzoni

Il Re del "Falsettone" amato dallo Zar

Il comune di Bondeno ha dato i natali ad uno dei più importanti tenori del primo ventennio del '900: **Edgardo Gherlinzoni** (registrato all'anagrafe come Egardo), nato a Stellata il 2 luglio 1876 dal sarto Giuseppe Gherlinzoni e da Rosa Pavanelli, in una famiglia di condizioni economiche dignitose per l'epoca, che si sarebbe poi trasferita a Ferrara. Come Edgardo, nel 1961, raccontò in un'intervista registrata dall'amico Cesare Bergamasco e pubblicata in



Edgardo Gherlinzoni

un LP dall'editore Bongiovanni, in famiglia avrebbero voluto che il giovane diventasse calzolaio, cosa che in effetti fece; ma, avendo fin da bambino una voce capace di farsi notare e grande versatilità musicale, Edgardo volle dedicarsi di nascosto anche allo studio del canto.

E fu così che dopo poco tempo, volendo uscire dalle povere prospettive che gli offriva il suo mestiere, accettò una scrittura con una compagnia di operette. Faceva evidentemente una parte secondaria e la paga non doveva essere migliore di quella che raggranellava aggiustando scarpe, per cui pensò bene di licenziarsi e di ritornare a fare il calzolaio.

Ma di lì a poco il responsabile della compagnia sciolse il contratto con il primo tenore e rintracciò Edgardo per chiedergli di sostituirlo. Il giovane accettò e visse la sua fortunata parentesi operettistica, fortunata anche perché incontrò una primadonna, Fanny, che non solo cantava bene, ma che si intonò anche perfettamente al diapason affettivo del nostro tenore. Messo da parte qualche soldino, Edgardo e Fanny decisero di sposarsi, stabilendosi a Milano in un bell'appartamento, non lontano dalla Stazione Centrale, di proprietà del grande tenore Francesco Tamagno. Ma intanto la vita nomade della compagnia li aveva stancati e così pensarono di ritirarsi entrambi a vita privata, aprendo una salumeria a Milano in via Larga, vicino al Teatro Lirico. Ma in un anno chiusero bottega e dovettero vendere tutto. Pare che la causa principale del fallimento fosse il particolare tipo di clientela, quasi tutti artisti di teatro che acquistavano a credito. Rimasto senza lavoro, Edgardo riprese gli studi di canto. Nel frattempo però qualcuno, venuto a conoscenza della sua disoccupazione, si ricordò di lui e della sua bella voce. Lo portarono da un maestro di canto e questi in

breve tempo gli fece imparare la parte di Alfredo ne "La traviata" di Verdi, opera con la quale fece con successo il suo debutto operistico nel 1903 a Novara.

Poi il direttore dell'importante Teatro Dal Verme di Milano lo scritturò per "Rigoletto" di Verdi e per "La Gioconda" di Ponchielli.

Durante le recite milanesi Gherlinzoni conobbe il giovane ma già affermato direttore d'orchestra Tullio Serafin, che restò colpito dalla vocalità del giovane tenore. Riuscì a convincerlo a

passare l'intero inverno nella sua casa di Cavarzere, deciso a farne l'interprete ideale de "I Puritani" di Bellini, opera che nell'autunno successivo avrebbe dovuto dirigere al Dal Verme. La partitura belliniana, che permetteva al tenore di Stellata di sfoggiare la sua enorme estensione vocale, avrebbe poi caratterizzato tutta la sua carriera: infatti, oltre che in molti teatri italiani, Gherlinzoni avrebbe trionfato nel ruolo di Arturo anche sui palcoscenici di mezza Europa, da Madrid a Varsavia, da Bruxelles a San Pietroburgo e fino all'Egitto, dove "la sua ugola eccezionale echeggiò con sfumature ed accenti di rara potenza".

Nella capitale russa nella primavera del 1909, al Teatro del Conserva-



torio, Edgardo cantò ne "I Puritani" alla presenza dello Zar Nicola II, che poi lo invitò nel Palazzo Imperiale d'Inverno. Dopo averlo riascoltato, entusiasta e commosso lo Zar lo omaggiò con un diamante di

inestimabile valore, che si staccò dal colbacco. Accanto a Nicola II c'era anche "quel cattivo" di Rasputin, di cui il tenore ricordava soprattutto gli occhi: due occhi azzurri gelidi, che mettevano addosso uno strano senso di malessere. Anche Rasputin volle stringergli la mano e ad Edgardo sembrò di "stringere la mano di un morto".

La Russia rappresentò un capitolo particolarmente felice nella carriera e nella vita del nostro artista, che ammetteva di aver conosciuto, oltre alla famiglia imperiale, anche "tante signorine" che a fatica lo lasciarono ripartire. Dalla capitale russa Edgardo se ne venne via con il "Cavaliere di San Giorgio", importante onorificenza che lo Zar attribuiva solo in casi particolarissimi.

Pochi mesi prima, al Teatro Real di Madrid, sapendo che avrebbe subito il confronto con i celebri tenori Gayarre e Masini, Gherlinzoni aveva affrontato l'interpretazione del suo ormai consolidato "cavallo di battaglia" con tanto entusiasmo da ottenere un vero trionfo, obbligando il pubblico madrilenno ad alzarsi in piedi per dedicargli un'ovazione durata parecchi minuti.

Oltre alle opere già citate, il suo repertorio comprendeva anche "La Bohème", "Faust", "Mefistofele", "Lucia di Lammermoor", "Tosca", "Cavalleria rusticana", "Pagliacci" e "Saffo" di Pacini. Purtroppo, nonostante i grandi successi iniziali, la sua brillante carriera durò solo una quindicina d'anni, essendosi ritirato dalle scene nel 1918. Continuò però ad esibirsi in occasionali concerti ed iniziò a dare lezioni di canto. Poi, amaramente, le luci si spensero e insieme con gli smalti della voce caddero anche quelli del benessere. Né valse a fare il miracolo il grosso diamante dello Zar.

Non è facile capire con esattezza a cosa fosse dovuto il suo abbandono delle scene, quando tutto avrebbe dovuto far pensare che avesse ancora molto da spendere. Può darsi che, trovandosi in tasca quel tanto che bastava per considerarsi un uomo benestante, preferisse ritirarsi spontaneamente quando ancora ogni virtù canora era intatta, senza immaginare che avrebbe fatto meglio a peregrinare da un teatro all'altro, piuttosto che dilapidare le sue sostanze in affari sbagliati,

tanto da cadere nella più squallida miseria nel giro di poco tempo. Forse anche la moglie, per averlo più vicino, potrebbe avergli suggerito di lasciare il palcoscenico, non sapendo che solo su quelle assi il marito poteva sentirsi a suo agio ed avere voce in capitolo.

Gli ultimi anni di Gherlinzoni non furono certo invidiabili e tra i molti, troppi "no" che lo attendevano sul viale del tramonto, vi fu anche quello di non essere ammesso alla Casa di Riposo degli artisti di Milano. A dire il vero, per lui un posto ci sarebbe anche stato, ma non gli accettarono la moglie, non essendo sufficiente per lei l'aver cantato da giovane in operette. Così restò a Ferrara a raccogliere, di quando in quando, applausi in osteria.



Per vivere, riprese a fare il ciabattino e trascinò la sua misera vecchiaia nello squalore di una camera messagli a disposizione dal Comune di Ferrara in via Borsari. Dimenticato da tutti, morì nell'ospedale S. Anna il 15 novembre 1961, qualche mese dopo la seconda moglie Teresa, che aveva sposato quattro anni prima, quando lui aveva già più di 80 anni e lei 76.

Dopo un decennio, a riconoscimento dei suoi grandi meriti artistici, le sue ceneri furono trasferite nel Famèdio dei ferraresi illustri presso la Certosa di Ferrara, dove lo ricorda una lapide sulla quale sono scolpite le note di "A te, o cara", la celebre cavatina de "I Puritani".

Tra il 1908 ed il 1914 Gherlinzoni effettuò una quindicina di registrazioni discografiche su matrici Columbia e Odeon Fonotipia, nelle quali, secondo il grande critico Rodolfo Celletti, il suo "ricchissimo registro acuto" gli permette di emettere "note di una lucentezza e di uno squillo davvero eccezionali".

Teatro

di E. C.

Rassegna teatrale dossese

15 e 22 marzo e 12 e 19 aprile

Torna anche nel 2026 la Rassegna teatrale del **Teatrino di Dosso**, promossa dal Comune di Terre del Reno in collaborazione con la Parrocchia di San Giovanni Battista, con un calendario di appuntamenti che da marzo ad aprile porteranno sul palco di via Giuseppe Verdi a Dosso - Terre del Reno (Fe) **quattro commedie dialettali e un concerto musicale**, confermando il Teatrino come luogo di incontro, cultura e partecipazione.

La rassegna, aperta lo scorso 8 marzo, proseguirà **domenica 15 marzo alle ore 17.00** con la Compagnia teatrale "Il Teatro del Reno", che presenterà "**Deputé pèr sbàl**", commedia di prosa dialettale in tre atti di Annio Govoni. Al centro della storia c'è un annoiato nobiluomo di provincia che, nel tentativo di ravvivare la propria esistenza, si lancia in una serie di iniziative stravaganti, arrivando persino a tentare una candidatura politica. Tra intrighi familiari, fraintendimenti, tensioni improvvise e situazioni comiche, la trama si sviluppa con ritmo incalzante, coinvolgendo tutti i personaggi in un susseguirsi di sorprese. La compagnia è nota per le sue rappresentazioni legate alla tradizione dialettale bolognese e ferrarese, con testi che raccontano la vita quotidiana e i rapporti familiari.

Il terzo appuntamento è in programma

domenica 22 marzo alle ore 17.00 con il Gruppo teatrale "Filodrammatica di XII Morelli", che porterà in scena "**Ho una figlia bellissima**" di Valerio di Piramo, per la regia di Lorenzo Ziroldi. La commedia gioca sul tema dell'apparenza e degli inganni, raccontando le vicende di una famiglia che gestisce un'impresa di pompe funebri e che, attraverso una serie di equivoci, cerca di costruire un'immagine vincente per attirare nuovi clienti. Un testo ironico e attuale, che alterna comicità e riflessione, portato sul palco da una compagnia con una lunga storia alle spalle, attiva fin dagli anni Cinquanta.

La rassegna riprende **domenica 12 aprile alle ore 17.00** con un appuntamento musicale. Sul palco del Teatrino di Dosso salirà John Strada, cantautore e rocker, che presenterà il suo nuovo album "**Basta crederci un po'**". Accompagnato da Michele Galli alla chitarra e Diego Sapignoli alle percussioni, John Strada proporrà un concerto che unisce musica e narrazione, raccontando storie di vita quotidiana, illusioni e realtà, con uno stile che mescola eletto-blues

e cantautorato. Un'occasione per aprire la rassegna anche a un pubblico amante della musica dal vivo.

A chiusura, **domenica 19 aprile alle ore 17.00** andrà in scena la Compagnia teatrale "Filodrammatica Mirabellese", con "**Du genitori par l'Ines**", commedia di Werther Marescotti. La storia ruota attorno a Gildo, incapace di resistere al fascino delle proprie fantasiose invenzioni, che con l'arrivo di un vecchio amico dà il via a una serie di situa-



zioni esilaranti. Tra parenti, fidanzati, ritorni inaspettati e colpi di scena, la commedia costruisce un intreccio ricco di ritmo e ironia. La Filodrammatica Mirabellese, nata nel 1962, è una delle realtà teatrali più consolidate del territorio, con un repertorio che affonda le radici nella tradizione ferrarese.

Tutti gli **spettacoli sono a ingresso libero**, con prenotazione consigliata fino a esaurimento dei posti disponibili. Al termine di ogni appuntamento è previsto un momento conviviale con brindisi e stuzzichini per tutti a cura di **Dosso Insieme**, a conferma dello spirito accogliente che accompagna l'intera rassegna.

Incontri

di G. M.

CONVERSAZIONE DI PASQUA

Cento, 27 marzo

Venerdì 27 marzo con inizio alle ore 17,30 al **Cinema Teatro Don Zucchini** (Corso Guercino, 19 - Cento) si svolgerà la **XIII edizione della Conversazione di Pasqua** dedicata quest'anno a "**Il Segno di Giona**". Come da tradizione, l'incontro è articolato in vari momenti: una breve riflessione di **Mons. Paolo Marabini**, la recita di testi ad opera di **Anna e Giancarlo Mandrioli** e **Patrizia Roncaglia**, la proiezione di immagini di celebri quadri sul tema a cura e commento del prof. **Giuseppe Adani**, intervallati dall'esecuzione di brani musicali eseguiti dalla **Corale Sicut Cervus** diretta dal dott. **Maurizio Dinelli**. La Conversazione intende approfondire uno dei tanti e straordinari temi legati all'evento pasquale. Come sempre utilizza un mix ben dosato di forme artistiche ed espressive per un originale coinvolgimento artistico spirituale in attesa della Resurrezione di Cristo. L'iniziativa è promossa e organizzata dal **Centro Culturale Città di Cento** con il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Cento** e il patrocinio di **Ucsi** (Unione stampa cattolica) e **Ucid** (Unione cristiana imprenditori e dirigenti).

RISTORANTE

CAFÈ DEL RICORDO

via Mazzini, 16/c
44012 BONDENO (FE)

è gradita la prenotazione
0532 892929
347 9552038

PIZZERIA

chiuso per turno
mercoledì e giovedì

CERUTTI
AZIENDA AGRICOLA

PRODUZIONE E
VENDITA DIRETTA DI

UOVA FRESCHE,
RISO, FARINE,
PRODOTTI DA FORNO

www.latteuovabio.it

DEVI RISTRUTTURARE CASA?
NON ASPETTARE !!!

CON NOI PUOI FARLO SUBITO
E PAGARE IN COMODE RATE

Preventivi
e pratiche
amministrative
gratuite

IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO

IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE • PANNELLI SOLARI
RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO

METAL-SAB

Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 - 348 3361524
assistenza@metalsab.com

Metal-Sab Più

Novant'anni del Liceo di Cento

La primavera del Cevolani

La primavera, per il liceo Cevolani coincide con l'inizio dei festeggiamenti per i novant'anni dell'istituto. Sabato 28 febbraio, in una lezione riservata alle classi quarta e quinta dell'indirizzo classico, il professor **Cariani**, alla presenza della nipote del professor Cevolani, **Alessandra Michelini**, ha illustrato al pubblico presente il generoso dono della famiglia alla scuola: la **biblioteca di Giuseppe Cevolani**, il **grande grammatico e logico**, gloria del territorio, la cui voce, degno frutto della grande scuola del Carducci, veniva ascoltata dalla scienza internazionale, ed ospitata dalle più prestigiose riviste.



Il **14 Marzo**, al palazzo del Governatore, in Sala Zarrì, **Giuseppe Lipani**, presidente della sezione di Ferrara di **Italia Nostra**, in una conferenza aperta alla cittadinanza, parlerà della conservazione del patrimonio storico artistico e ambientale. Il **27 marzo** prossimo, come da dieci anni ormai, la scuola sarà aperta dalle 18 della sera fino a mezzanotte, per la **Notte del Liceo Classico**, il cui tema, **Homo sum**, è quanto mai di stringente attualità: i ragazzi si esibiranno in spettacoli teatrali e brevi letture, che avranno per oggetto testi della grande tradizione letteraria non solo classica, ma anche italiana ed europea. Il **10 aprile**, alle ore 20.30, presso il Cinema don Zucchini, il docente universitario e critico



cinematografico Roy Menarini presenterà la sua ultima fatica: il volume **Il film nel XXI secolo**. Questa serata sarà l'ennesima conferma di una collaborazione, quella fra il Liceo Cevolani ed il cinema don Zucchini, stabile, concreta e fruttuosa per i giovani in particolare e per il territorio in generale. Il **18 ed il 19 aprile** poi, nell'ambito della festa nazionale della storia promossa dall'università di Bologna, dalle 15.00 alle 18.45, gli studenti delle classi quinte accompagneranno i visitatori in una **visita guidata alla sede** di via Guercino, mostrando tutti i segni della storia ancora visibili nell'edificio, dalle lapidi, ai busti, alla biblioteca del Cevolani, al cortile della magnolia. Sullo scorcio dell'anno scolastico, il **25 maggio**, alla sera, andrà in scena il **musical** del Liceo Cevolani, che ci auguriamo possa bissare il successo dello scorso anno. Dal 10 di marzo, ogni settimana, sul **sito del liceo** (<https://www.liceoevolani.edu.it/>), i lettori più curiosi potranno trovare una pagina in cui riporteremo fotografie, ricordi, memorie e testimonianze degli studenti di questi novant'anni di scuola.



Il **18 della sera** fino a mezzanotte, per la **Notte del Liceo Classico**, il cui tema, **Homo sum**, è quanto mai di stringente attualità: i ragazzi si esibiranno in spettacoli teatrali e brevi letture, che avranno per oggetto testi della grande tradizione letteraria non solo classica, ma anche italiana ed europea. Il **10 aprile**, alle ore 20.30, presso il Cinema don Zucchini, il docente universitario e critico

Il Cimitero racconta... Committenti e artisti nel cimitero ebraico di Ferrara

Domenica 29 marzo alle ore 10.30 l'**Associazione Culturale Casa Lampronti** in collaborazione con la **Comunità Ebraica di Ferrara**, organizza una visita guidata al Cimitero di via delle Vigne. La quota di partecipazione è di euro 10 per i soci dell'associazione e per gli iscritti alla Comunità Ebraica di Ferrara ed euro 13 per tutti gli altri. Le adesioni possono essere versate **sabato 14 marzo**, in occasione del secondo incontro presso la sede dell'ADO, in via Ripagrande 15 a Ferrara, nel quale si tratterà la conferenza dal titolo: **"La via del tè. Dalle rotte mercantili ai salotti europei: il tè come fenomeno sociale e politico"**. La conferenza è a cura di Antonio Vaianella dell'Associazione Culturale Yújo. Per informazioni contattare tramite sms o whatsapp il seguente numero 338 8299651.



Mostre

di M. P.

Ladies and Gentlemen

Andy Warhol

Al Palazzo dei Diamanti fino al 19 luglio

A cinquant'anni dalla storica mostra **Ladies and Gentlemen del 1975-76**, che ha portato a Palazzo dei Diamanti **Andy Warhol**, Ferrara rende omaggio a una delle più carismatiche figure del Novecento, con la riedizione della trasgressiva esposizione che l'artista presentò in Italia e che segnò una svolta nella sua ricerca. Al centro, i celebri ritratti di **drag queen afro-americane** e portoricane, con cui Warhol abbandonò le icone dello spettacolo come Marilyn Monroe e Liz Taylor per concentrarsi su identità e individualità. Ne nasce una galleria vibrante e audace, capace ancora oggi di parlare al presente.



La mostra, curata da **Chiara Vorrasi**, ideata e organizzata dalla **Fondazione Ferrara Arte** e dalle **Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara**, vanta il prestigioso sostegno dell'**Andy**

Warhol Museum di Pittsburgh ed è composta da una selezione di **oltre 150 ritratti, tra acrilici, disegni, serigrafie e Polaroid**, provenienti da importanti musei e collezioni, europee e americane. È possibile visitarla **dal 14 marzo al 19 luglio**.

Le Mille Bolle Blu

Viale della Repubblica, 3 - 44012 Bondeno
Tel. 0532 892548 - Cell. 329 9345241

VACCARI
ESPURGHI

ESPURGO POZZI NERI
STURATURA FOGNE E CONDOTTI
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
ISPEZIONI CON TELECAMERA

VIA CORREGGIO 241 CASUMARO - CENTO (FE)
051 6849388 - 337 591385
VACCARI.ESPURGHI@LIBERO.IT

Da non perdere

di Federico Pavani

Sabato 21 e domenica 22 marzo

Giornate FAI

Un anno fa, in occasione di questo appuntamento, nasceva la sezione di **Cento - Alto Ferrarese**, che tra 2025 e 2026 ha organizzato numerosi appuntamenti, dimostrandosi fin da subito attiva e dando lustro a molti luoghi di cultura del nostro territorio. In occasione delle **XXXIV edizione (2026)**, il FAI ha la possibilità di aprire alla comunità **Villa Pepoli-Spisani a Stellata di Bondeno (FE)**, un luogo ricco di storia e arte, normalmente non visitabile perché privato, e che merita nuova attenzione.

Come dichiarato da **Michele Zanconato**, residente a Stellata (FE)

e appassionato di fotografia e storia locale, le visite alla villa non colpiranno gli avventori "perché abbiamo abbellito il racconto, ma perché quel racconto semplicemente non era mai stato fatto"; lo scopo del FAI, dunque, è quello di valorizzare un'altra piccola gemma del nostro territorio, ignota ai più, ma la cui storia merita di essere conosciuta. Questo sarà possibile grazie ai volontari e anche alla partecipazione di alcuni ragazzi dell'ISIT Bassi-Burgatti e del Liceo Cevolani di Cento e del Liceo Morandi di Finale Emilia.

Per info: www.fondoambiente.it



Escursioni

di M. F.

Calendario visite

Castello Lambertini

Con il mese di marzo ripartono ufficialmente le visite guidate al **Castello Lambertini**, uno dei luoghi simbolo di Poggio Renatico, tornato pienamente fruibile e sempre più apprezzato da cittadini e visitatori. Il programma delle visite per il 2026 è stato definito grazie alla collaborazione tra il **Comune di Poggio Renatico** e la **Pro Loco**, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio e offrire occasioni strutturate di scoperta del castello e del contesto in cui è inserito. La prima visita guidata si è svolta lo scorso 7 marzo e seguiranno appuntamenti mensili il **4 aprile**, il **2 maggio**, il **6 giugno**, il **5 settembre**, il **3 ottobre**, il **7 novembre** e il **5 dicembre**,

sempre con **inizio alle ore 10**. Sono inoltre previste visite guidate straordinarie in occasione di alcuni eventi cittadini: durante il **Poggio Street Festival** il **30 maggio** alle ore 20 e il **31 maggio** alle ore 18, per **Poggio Arena Live** il **12 e 13 settembre** alle ore 18, in occasione della **Fiera di San Michele** il **26, 27 e 29 settembre** alle ore 18 e infine durante il **Mercatino di Natale in Castello** l'**8 dicembre** alle ore 16, il **13 dicembre** alle ore 11 e il **20 dicembre** alle ore 16.

Le visite permetteranno di conoscere la storia del Castello Lambertini, dalle origini medievali alle trasformazioni nei secoli, fino agli importanti interventi di recupero successivi al sisma del 2012, che hanno restituito alla comunità ambienti restaurati, affreschi di pregio e le antiche cantine oggi completamente visitabili. Per accompagnare e valorizzare ulteriormente questo



percorso, in occasione delle visite saranno distribuiti appositi pieghevoli informativi contenenti il calendario completo degli appuntamenti e un approfondimento storico sul castello e sul territorio di Poggio Renatico, pensati come strumento di orientamento e promozione culturale. Tutte le informazioni relative alle visite guidate, al calendario completo e alle modalità di prenotazione saranno inoltre pubblicate e costantemente aggiornate sul sito istituzionale del Comune di Poggio Renatico e sui canali social del Comune e della Pro Loco, per garantire la massima diffusione dell'iniziativa.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio cultura di Poggio Renatico al numero 0532 824565 o all'indirizzo email prolocopoggiorenatico@gmail.com.

Le prenotazioni sono disponibili anche tramite WhatsApp al numero 339 773355.

STUDIO2DTECNIC
SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

GEOM. DOMENICO LAPORTA
VIA DEGLI ESTENSI, 2 LUGO (RA)

GEOM. DIEGO VOLPI
VIA VIRGILIANA, 132/A BONDENO (FE)

LASER SCANNING, FOTOGRAMMETRIA DA DRONE,
BIM, CONSULENZE TECNICHE

CELL. 347 3794252 - E-MAIL: INFO@2DSTUDIO.IT



CERCQ NOLEGGIO
trovi qualsiasi cosa da noleggiare

il portale del Noleggio
Trovi o Metti
a Noleggio qualsiasi cosa



www.cerconoleggio.it

☎ 051 0330187 📞 338.120.1717 📧 info@cerconoleggio.it

Teatro Comunale Ferrara

Il **14 marzo**, alle 16.00 e alle 20.00, va in scena **"Twice Upon..."** di Luciano Berio, originale esperienza pensata per avvicinare i bambini alla musica. Sotto questo titolo da favola si cela un "teatro senza parole" per sei gruppi di una dozzina di bambini, impegnati a suonare strumenti di ogni tipo, ciascuno guidato da un musicista professionista. Lo spettacolo nasce dalla virtuosa collaborazione tra Fontanamix e la Scuola di



Musica Alfredo Impullitti, confermando la vocazione di EXITIME nel promuovere progetti educativi dedicati ai più giovani e alla scoperta dei linguaggi musicali del Novecento e contemporanei. Il lavoro di Berio sarà preceduto da Tre improvvisi per ensemble di Alfredo Impullitti, alla cui memoria il progetto è dedicato.

Il **20 e 21 marzo** alle 20.30 e il **22 marzo** alle 16.00 spazio alla prosa con **"Rumba"**, dedicato alla figura di San Francesco: un uomo controcorrente che scelse povertà, servizio, pace e



fratellanza. A otto secoli di distanza, il suo esempio continua a interrogare il presente.

Il **24 e 25 marzo** alle 20.30 arriva **"We Will Rock You"**, tra i musical più amati e rappresentati al mondo. Scritto da Ben Elton con Roger Taylor e Brian May dei Queen, racconta la lotta di un gruppo di giovani per difendere libertà

di espressione, sogni e musica in un mondo dominato dall'omologazione.

Il **27 e 28 marzo** alle 20.30 e il **29 marzo** alle 16.00 chiude il mese **"Lungo viaggio verso la notte"**, intenso dramma di Eugene O'Neill, viaggio amaro dentro una famiglia segnata da amore, violenza, tenerezza e rovina.



TEATRO COMUNALE DI CENTO

Si parte **venerdì 27 marzo** alle 21 con Enzo Iacchetti e Carlotta Proietti in **"Buongiorno, Ministro!"**, commedia spagnola in prima assoluta per l'Italia. Uno spettacolo dal ritmo serrato, tra comicità grottesca, gag a raffica e situazioni imprevedibili. Protagonista è un ministro travolto da uno scandalo di corruzione che,

sul punto di compiere un gesto estremo, viene salvato da una venditrice porta a porta capace di sconvolgergli la vita con energia e umanità. Ma quello che sembra l'inizio di una storia romantica si trasforma presto in una girandola di equivoci e imprevisti, complice la sgangherata famiglia della donna, fino a un finale sorprendente.



Mercoledì 8 aprile alle 21 arriva Laura Morante con **"Prime donne. Omaggio a Giacomo Puccini"**, lettura musicale dedicata alle grandi figure femminili delle opere del Maestro. Da Tosca a Turandot, da Manon a Madama Butterfly, prende forma un percorso tra donne intense, sensuali, forti e tragiche, sospese tra amore, destino, sacrificio e ribellione. A raccontarle è la voce autorevole di Laura Morante, accompagnata dall'eccellenza della musica italiana.

Venerdì 17 e sabato 18 aprile alle 21 i centesi di Ardin presentano **"Nonno... mi racconti una favola?"**, commedia brillantissima in tre atti di Alessandro Ramin, arricchita da favole "ingumbrate". Al centro, un nonno un po' smemorato e confuso che cerca di far addormentare la vivacissima nipotina raccontandole storie strampalate. Ne nasce un irresistibile guazzabuglio di personaggi sbagliati, situazioni grottesche e trovate comiche, in un gioco divertente che celebra la fantasia e il piacere del raccontare.

TEATRO NUOVO DI FERRARA

Marzo ricco di appuntamenti al Teatro Nuovo di Ferrara, che propone un cartellone capace di spaziare tra comicità, musical, danza e prosa.

Si parte il **20 marzo** alle 21.00 con i PanPers e lo spettacolo comico **"Terapia di Coppia"**, ironico viaggio nel rapporto tra i due artisti che, dopo anni di carriera insieme, affrontano con sarcasmo e leggerezza le inevitabili contraddizioni della loro "relazione".

Il **21 marzo** alle 17.00 spazio alla fantasia con **"Il Gatto con gli Stivali - il musical"**, uno spettacolo ricco di canzoni originali, scenografie spettacolari e coreografie coinvolgenti. Tra astuzia, travestimenti e duelli di ingegno, il celebre gatto accompagnerà il Marchese di Carabas verso un destino inatteso. Ospite speciale Anastasia Kuzmina.

Il **25 marzo** alle 21.00 arriva **"Osteria Giacobazzi"**, format originale che trasforma il teatro in una vera osteria con tavoli imbanditi sul palco. Giacobazzi e Vasumi guidano il pubblico tra comicità, musica dal vivo e ospiti a sorpresa.



Grande spettacolo di danza il **26 marzo** alle 21.00 con **Sukhishvili**, il celebre Balletto Nazionale della Georgia. Coreografie spettacolari, acrobazie, costumi straordinari e orchestra dal vivo raccontano oltre 75 anni di storia e tradizione della cultura georgiana.

Chiude il mese il **28 marzo** alle 21.00 la commedia **"Buongiorno, Ministro!"**, in prima assoluta per l'Italia, con Enzo Iacchetti e Carlotta Proietti. Una storia travolgente tra gag, equivoci e colpi di scena che segue le disavventure di un ministro coinvolto in uno scandalo e salvato, suo malgrado, da una venditrice porta a porta e dalla sua eccentrica famiglia.

mostra convegno[®]
expocomfort

Ti aspettiamo
dal 24 al 27 marzo 2026
a Fiera Milano, Rho
Pad. 7 - Stand H28

InCare

URSA AIR

È tempo di cambiare AIR!

URSA
by etex

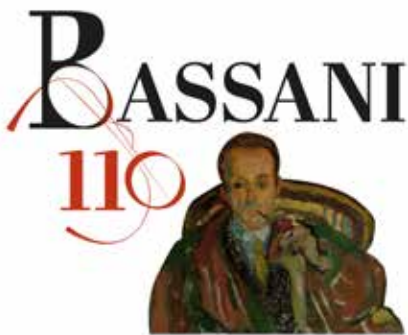
Ferrara ricorda lo scrittore Giorgio Bassani nel 110° anniversario della nascita

Tante le attività in programma

Ci sono città che esistono due volte: una sulla carta geografica e una nella letteratura. Ferrara è una di queste. Tra le sue mura rinascimentali, nei viali silenziosi e nei giardini nascosti dietro antichi cancelli prende forma l'universo narrativo di Giorgio Bassani, lo scrittore, poeta, intellettuale, attivista e figura poliedrica che più di ogni altro ha

trasformato la nostra città estense in un luogo simbolico della memoria europea.

Bassani nacque a Bologna il 4 marzo 1916, ma crebbe a Ferrara, dove viveva la sua famiglia ebraica e dove maturarono le esperienze che avrebbero segnato tutta la sua opera.



110 anni dalla nascita di Giorgio Bassani | 1916-2026

con grande intensità le trasformazioni e le ferite del Novecento.

La vita e la scrittura di Bassani furono profondamente segnate dagli eventi storici del suo tempo. Colpito dalle leggi razziali del 1938, fu escluso dall'università e dalla vita pubblica. Durante la guerra partecipò alla Resistenza e nel 1943 venne arrestato dal regime fascista.

Esperienze che influenzarono profondamente la sua sensibilità e alimentarono una riflessione costante sul rapporto tra memoria, identità e responsabilità civile.

Oltre che narratore, Bassani fu anche poeta, saggista, sceneggiatore e protagonista della vita culturale



La sua produzione narrativa trova infatti la forma più compiuta nel Romanzo di Ferrara, il ciclo di opere che racconta la città attraverso le vicende dei suoi abitanti e che rappresenta uno dei progetti più significativi della narrativa del Novecento. Ne fanno parte titoli fondamentali come Cinque storie ferraresi, vincitore del Premio Strega nel 1956, Gli occhiali d'oro, Il giardino dei Finzi-Contini, vincitore del Premio Viareggio nel 1962 e poi diventato il celebre film di Vittorio De Sica premiato con l'Oscar. Opere che intrecciano memoria privata e storia collettiva, raccontando

italiana del dopoguerra. Come consulente editoriale contribuì alla pubblicazione di opere decisive della letteratura italiana, tra cui Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Parallelamente portò avanti un forte impegno civile: fu tra i fondatori e a lungo presidente di Italia Nostra, associazione impegnata nella tutela del patrimonio paesaggistico del Paese.

A centodieci anni dalla nascita dello scrittore, Ferrara torna oggi a riflettere sulla sua eredità culturale. Le celebrazioni si sono aperte con il convegno internazionale di studi "Bassani 110",



Da sx: Alberto Iacoviello, Angela Siciliano, Flavia Erbosi, Marcello Azzi, Paola Bassani, Matteo Bianchi, Francesco Franchella, Rosy Cupo, Giulia Sanguin, Teresa Corda

promosso dalla Fondazione Giorgio Bassani il 4 e 5 marzo a Palazzo Naselli-Crispi. Due giornate di studio che hanno riunito studiosi e ricercatori provenienti da università italiane e straniere, dedicate alla sua opera, ai rapporti con altri intellettuali e alla diffusione internazionale dei suoi testi. Il convegno rappresenta il primo appuntamento di un programma di iniziative che accompagnerà tutto il 2026 con incontri culturali, momenti di studio e attività dedicate anche alle scuole.

la **Fondazione Giorgio Bassani** e con i figli dello scrittore, **Paola ed Enrico**, interpreti e protagonisti. Il docufilm sarà presentato in anteprima mondiale nel **giugno 2026** e proporrà un racconto inedito e intimo della figura di Bassani attraverso materiali d'archivio, testimonianze dei figli e luoghi della memoria.

A oltre un secolo dalla nascita, l'opera di Giorgio Bassani continua a essere letta e studiata in tutto il mondo. Le sue pagine raccontano la storia italiana del Novecento, ma



Tra i progetti più attesi vi è anche il docufilm **"In gran segreto. Un racconto familiare su Giorgio Bassani"** nato da un'idea di **Gabriele Manservisi**, scritto e diretto da **Toni Trupia**, prodotto da **Civetta Movie** e realizzato in collaborazione con

parlano ancora al presente, ricordando quanto memoria, identità e coscienza civile restino elementi fondamentali della vita culturale e democratica. E Ferrara rappresenta - ancora oggi - il cuore di quel racconto.

Lab. Orafo Gianni Cosenza

GIOIELLI ARTIGIANALI
RIPARAZIONI
COMPRO ORO E ARGENTO
INCISIONI



Via XX Settembre 35/a
44012 Bondeno (FE)
0532 897470
cosenza_gianni@libero.it



ASSISTENZA
FISCALE
e CONTABILE

per **PRIVATI** e **IMPRESE**
Dichiarazioni dei redditi - Calcolo Imu-Tasi
Contratti di affitto - Dichiarazioni di Successione
Contabilità e consulenza fiscale

MD SERVIZI srl

TERRE DEL RENO - Località Sant'Agostino (Fe) Via Statale, 118/D - Tel. 0532.845271
Cell. 345.9027954 - info@mdservizi.eu - facebook: MD Servizi



RICERCA E ASSUME

TECNICI SPECIALIZZATI

- **MECCATRONICI**
- **MECCANICI**
- **PROGRAMMATORI**
- **MANUTENTORI**
- **ELETTRICISTI**
- **CABLATORI**

PER CANTIERI ITALIA ED ESTERO
e officine di Finale Emilia

CIGAIMPIANTI srl

MONTAGGIO E MANUTENZIONE MACCHINE, IMPIANTI E AUTOMAZIONI IND.LI - ROBOTICA & IA
41034 FINALE EMILIA (Mo) - Via A. Miari, 23-25 - Tel. 0535 93212 - mail: info@cigaimpanti.it
41053 MARANELLO (Mo) - Via Eugenio Castellotti, 178
WWW.CIGAIMPIANTI.IT - WWW.CIGAIMPIANTI.COM



**NUOVO
ARRIVO**



**FUSTELLATRICE
PRIMATECH145**

Grande formato 1100x1450 mm.
Velocità, massima precisione ed eccellenti prestazioni.

*Tutte le soluzioni
per il tuo packaging!*

**PRODUZIONE
SCATOLE, ASTUCCI
CARTONE IN GENERE
ANCHE PER ALIMENTI**
progettazione tecnica
personalizzazione grafica
stampa - rilievi
plastificazione

Richiedici un preventivo

Via Anima Condotti, 354 (strada provinciale 18)
44012 BONDENO (FE)
Tel. 0532 848224 - 0532 357147
e-mail: info@cartotecnicasei.com

  
www.cartotecnicasei.it